

Decapitazione di San Giovanni Battista

Semino, Ottavio



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1j570-00074/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1j570-00074/>

CODICI

Unità operativa: 1j570

Numero scheda: 74

Codice scheda: 1j570-00074

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: 1j570-00073

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00014

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

QUANTITA'

Numero: 1

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: decapitazione di San Giovanni Battista

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21385

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Diocesi: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Chiesa di S. Maria delle Grazie

Indirizzo: Piazza Santa Maria delle Grazie

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1580

Validità: ca.

A: 1585

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Semino, Ottavio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1530 ca.-1604

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: documentazione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: intonaco

Tecnica: pittura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: stucco

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La scena è affollata di figure e rappresenta in realtà due distinti episodi tra di loro intimamente connessi. In primo piano, infatti, è rappresentata la Decollazione di san Giovanni Battista: il santo è in ginocchio mentre il suo carnefice, monumentale per le dimensioni, sta per colpirlo con un fendente di spada calato dall'alto; sulla sinistra vari armigeri (uno a cavallo) assistono all'episodio, mentre dall'altra parte alcune figure, tra cui Salomé e la madre Erodiade, moglie di Erode che istigò la figlia spingendola a chiedere la testa del Battista. Tra le due donne avviene un serrato dialogo: Salomé sembra girarsi all'improvviso verso l'anziana madre, quasi a chiederle conto dell'azione che hanno commesso. Al centro della scena, ma posto sullo sfondo, si intuisce la rappresentazione del festino di Erode, dove Salomé si produsse in una danza tanto suadente da convincere Erode a esaudire ogni desiderio della ragazza.

Notizie storico-critiche

Di origine genovese, figlio di Antonio, anch'egli pittore come del resto era anche il fratello Andrea, con il quale collaborò nei primi anni di attività, Ottavio Semino compì almeno due soggiorni in area milanese (il primo dei quali avvenne dalla fine degli anni sessanta al 1573, il secondo prese avvio nel 1579 e si concluse con la morte nel 1601.), dapprima al servizio di eminenti personalità come Tommaso Marino, quindi impegnandosi nella decorazione della controfacciata della Certosa di Pavia (1566-1567), della cappella Fiorenza nella chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore (1571-1573), delle cappelle Bossi (1572) e Brasca (1575-1576) nella chiesa di Sant'Angelo. Nell'ottavo decennio del Cinquecento il pittore era dunque entrato nel giro delle commesse della Milano "carliana", come del resto testimoniano le lodi nei testi contemporanei, in particolare da parte del Lomazzo, che nei Rabisch (1589) gli dedica un intero sonetto definendolo tanto "perfetto nella pittura" da superare "gli altri pittori della città". Dotato di un carattere tutt'altro che conciliante (pare fosse stato allontanato da Savona in seguito a un omicidio e le fonti ricordano i suoi costumi "dissoluti e corrotti"), Semino promosse una pittura che recupera i modelli dei grandi maestri del Rinascimento e in particolare di Raffaello (apprezzati durante un viaggio a Roma e grazie alle testimonianze degli allievi presenti a Genova, oltre allo studio delle stampe di Marcantonio Raimondi), rileggendoli senza alcuna forzatura nè intento drammatico. La prima formazione del pittore, però, avvenne a Genova con Luca Cambiaso. La tendenza a "illustrare" più che a coinvolgere emotivamente lo spettatore si nota anche nella cappella di san Giovanni Battista, interamente dedicata al racconto delle gesta del santo, che si snodano sulle due pareti laterali e sulla volta. Malgrado questo intervento cada a ridosso dell'inizio del secondo soggiorno milanese del pittore, quindi in una fase piuttosto avanzata della sua attività, è stato osservato come Semino recuperi, citandolo in modo preciso, il particolare di uno degli armigeri presenti in un affresco eseguito anni prima dal padre Antonio Semino per la chiesa di Sant'Andrea a Genova. Si avverte, dunque, la tendenza

a riproporre soluzioni compositive mediate da altri maestri, segno di una generale mancanza di invenzione che accompagnerà Ottavio per tutta la sua attività, accentuandosi ulteriormente negli ultimi anni.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: affreschi

Data: 2016

Stato di conservazione: mediocre

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Diocesi di Milano

Indirizzo: Piazza Fontana, 2 - Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00074_IMG-0000495019

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Piazza, Filippo

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00074_01

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00074_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bruzzese, Stefano

Titolo libro o rivista: Nuovi Studi

Titolo contributo

"Dor gran pencìo dra Vallada de Bregn": sulle tracce di Ottavio Semino pittore genovese, naturalizzato milanese

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: 15, pp. 169-170

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fiorio, Maria Teresa

Titolo libro o rivista: Chiese di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: pp. 67-79

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bora, Giulio

Titolo libro o rivista: Santa Maria delle Grazie

Titolo contributo: La decorazione pittorica: sino al Settecento

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo (Milano)

Anno di edizione: 1983

V., pp., nn.: pp. 140-187

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Piazza, Filippo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto